

© STRATEGIE ©

Radioniche n.51

AGOSTO - DICEMBRE 2025





Organo del
Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini (RN)

Tel. **0541-740378**

Sito: **www.centrolakhovsky.com**

E-mail: **info@centrolakhovsky.com**

L'ANTICA **ARTE** DELLA
Radiestesia - Radionica - Geobiologia

Direttore responsabile **Gianfranco Galvani**

Progettazione Grafica **Jessica Guazzini**

Collaboratori **Paola Galvani**
Jessica Guazzini
Elio Talon
Laura Rossetti
Sandra Arcangeli

Distribuito ad uso gratuito sul nostro sito.
Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli
articoli pubblicati.



Indice

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

- 5 PER PRIMA COSA ELIMINIAMO LA CAUSA!?
- 9 AUDIO-LIBRI
- 11 TRE GENERAZIONI IN SALUTE
- 13 TESI INGENERIA RADIONICA
- 15 IL RECUPERO DELL'ANIMA TRA INDAGINE E METODO
- 25 RADIONICA E TERAPIE ESSENE
- 31 UN MASSAGGIO PER L'ANIMA DI MARIA AL MONDO
- 33 **SR - NUOVO HABITAT RADIONIC 2026**
- 36 **CORSO BASE** DI RADIESTESIA E RADIONICA
- 38 **CORSO BASE** DI GEOBIOLOGIA
- 41 RUBRICA - UN BUCO NELL'ETERE
- 44 **BACHECA DELLA CONDIVISIONE** - USATO



Gianfranco Galvani

DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA
G. LAKHOVSKY DI RIMINI



Per prima cosa *eliminiamo la Causa!?*

EDITORIALE

*Carissimi amici del Centro Lakhovsky, il nostro
Quaderno della Radionica avrà una pubblicazione a
cadenza quadrimestrale dal 2026.*

Nell'ambito del nostro Centro di Ricerca intitolato al grande ricercatore Georges Lakhovsky molti non sanno che è sorto un gruppo di ricercatori di 14 persone che, attraverso un Istituto autonomo, si consultano per ricerche in modalità Pre-Scientifica a livello vibrazionale, per le possibili cause e concause della forma degenerativa del tumore.

Una medicina chimica, chirurgica e materialista, utile in certi casi per salvare la vita del genere umano, dopo centinaia di anni di ricerche, non ha trovato la causa principale che produce alla cellula il tumore? Ci devono essere persone che debbano sperimentare in proprio, specialmente attraverso la geobiologia di suggerire ai ricercatori scientifici la così chiara esperienza vissuta in 40 anni di perizie fatte in case private, per poter definire scientifico ciò che in 4000

anni varie popolazioni già sapevano del fenomeno e tuttora ne tengono dovutamente conto.

Il nostro Istituto di Ricerca Pre-Scientifica a livello vibrazionale, comunicherà i risultati emersi dalle sue ricerche al C.N.R. (Centro Nazionale di Ricerche) con l'auspicio di essere presi in seria e dovuta considerazione.

Il nostro Istituto per poter meglio documentarsi si avvarrà di seri professionisti come medici, fisici, terapeuti, psicologi, radiestesisti, radionici, sacerdoti, biologi, geobiologi, ecc.

Non ci aspettiamo delle risposte veloci ai nostri interrogativi, espressi dalle nostre sperimentazioni pratiche, ma pensiamo che in pochi mesi possiamo stendere un protocollo con dei risultati soddisfacenti.

Non porteremo dei numeri, ma delle idee sperimentate da qualcuno di noi in tanti anni di serio lavoro con altrettanti risultati positivi emersi, non solo radiestesicamente, ma anche scientificamente.

Nelle righe che seguiranno è chiaro che non mi rivolgo ai miei colleghi radiestesisti che ne sanno più di me in merito a questa stupenda arte della Radiestesia, ma ai meno esperti che sono desiderosi di introdursi in un campo di Verità naturalistica decisamente affascinante.

Volendo dare un titolo enigmatico al mio articolo:

L'Arte scientifica o la Scienza dell'arte?

In questi tanti anni che pratico la Radiestesia e la Radionica molti mi chiedono se la Radiestesia è considerata scientifica, e se non lo fosse può essere credibile? Penso sia meglio specificare cosa sia definito scientifico e ciò che non lo è. Scientifico è tutto ciò che emerge da un'analisi tecnologica e che sia ripetibile il risultato in ogni momento anche da scienziati diversi. Preciso dicendo che vengono usati strumenti meccanici o elettronici a volte indipendenti dall'intenzione dell'operatore, escluso l'accensione e l'impostazione, attendendo la risposta non influenzata dalla mente umana. Invece la Radiestesia e la Radionica sono opera dell'arte umana, è una dote concessa ad ogni vivente, dal Creatore ad ogni anima.

Per qualche persona è molto accentuata, ad altri è una dote latente che ha bisogno di allenamento per essere credibile. Ci sono regole da rispettare scrupolosamente come la postura, l'attenzione a ciò che ci circonda, l'uso della mente solo per la domanda, escludendola per la risposta che ci proviene dalla natura, poi attraverso un linguaggio dei micro-movimenti dei nervi, che vengono letti con strumenti radiestesici amplificatori, è così che con tante altre attenzioni che l'artista realizza in proprio, mai identici ad altri, ma con risposte a volte molto uguali, dipendenti dalla bravura dei soggetti operatori.

Arte e Scienza sono due strade parallele che raggiungono lo stesso obiettivo con tecniche diverse.

Ciò che ci conforta maggiormente è che con la Radiestesia si possono ottenere delle risposte interrogando il presente, il passato ed il futuro, ciò che con la risposta in campo scientifico si ottiene solo con il presente ed in forma fisica materialistica, non certo vibrazionale (mentale o spirituale) che molte volte si ha bisogno di avere.

Concludendo diciamo che l'arte umana ben praticata è inimitabile e non è condizionata dal tempo e dallo spazio, mentre la Scienza viene definita più credibile poiché è generata da strumentazioni tecnologiche ed elettroniche, ma però condizionata, poiché essendo materiale è limitata nello spaziare in tanti ambiti dell'esistenza umana.

Nella cultura popolare, varie volte ho sentito esprimersi così:

***“Meglio un artista estroso,
che uno scienziato mediocre”***

Vi invio un caro saluto,
Buone Frequenze Radioniche a tutti.

Gianfranco

AUDIO-LIBRI

TITOLI DELLA COLLANA COMPLETA

Continuano ad aumentare i titoli degli Audiolibri

Con l'aiuto di alcuni amici che hanno collaborato con noi, stiamo ampliando l'elenco dei titoli dei nostri Audiolibri, che hanno avuto fino ad ora molto successo:

- Il segreto della vita
- La scienza e la felicità
- La natura e le sue meraviglie
- La materia
- Le onde cosmiche e i circuiti oscillanti
- La formazione neoplasica ed il dis. cell.
- L'eternità la vita e la morte
- La pelle filtro di salute
- L'oscillatore a lunghezze d'onde multiple
- Per restare giovani a 100 anni
- Longevità



Ogni scatolina contiene una chiavetta con doppio attacco USB e Type C con all'interno il file del libro in mp3 e il file del libro in PDF da poter leggere su un computer oppure per comodità propria, stamparselo per leggerlo.

O.L.O.M-O.R.A.



Strumenti
Radionici

Tre generazioni in salute

Un O.L.O.M. - O.R.A. per tutta la famiglia

Nel 1925, in Francia, Lakhovsky progettò e costruì un Oscillatore che era in grado di entrare in risonanza con qualsiasi cellula del corpo umano al fine di stimolare la capacità di autoguarigione.

*Noi continuiamo ad insistere, proponiamo
l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple
(O.L.O.M.-O.R.A.) per ogni famiglia, non è solo
utile ma ora è estremamente necessario!*

**Ringiovanisce le cellule del nostro corpo
con le frequenze da 100Hz a 2GHz.**

Il nostro O.L.O.-O.R.A. Radionico si può utilizzare con trattamenti in presenza o con trattamenti Radionici tramite un testimone (foto) senza alcune controindicazioni.

*Accendi l'interruttore della tua salute con un
O.L.O.M. Radionico ad uso familiare con un
facile trattamento quotidiano.*

*Inserendo nel corredo dei nostri strumenti
elettromedicali di famiglia ci garantisce una lunga
vecchiaia in salute.*

Ci sembra doveroso ed anche piacevole ricordare ai meno esperti in merito che il nostro strumento Radionico O.L.O.M.-O.R.A. è sorto per un riequilibrio armonico delle cellule viventi umane per un multi-uso con un semplice funzionamento per tutti.

*Quando la nostra frequenza cellulare viene alterata
da fattori esterni ed interni (stati d'animo, stress,
cibi, campi elettromagnetici, clima, geopatite,
influenze psiconucleari, ecc.) la cellula tende alla
degenerazione portando ogni tipo di malattie!*

Siate terapisti di voi stessi facendo prevenzione e non cura eliminando le cause degenerative e portando un equilibrio cellulare.

Nel dicembre 2025 abbiamo compiuto 40 anni dal nostro primo prototipo O.L.O.M.-O.R.A. con grande soddisfazione sugli esiti raggiunti.

Lo festeggiamo con voi:
ai primi 30 acquirenti da febbraio 2026

in **OMAGGIO**
1 collana energetica vibrazionale
a circuito oscillante Lakhovsky.



TESI INGEGNERIA RADIONICA

UN TIR NELLA NOSTRA AUTOSTRADA CULTURALE

Abbiamo pensato di fare cosa gradita nel condividere con voi l'esperienza culturale dei nostri Ingegneri Radionici.

Causa la lunghezza dei testi siamo costretti a pubblicarli a rate. Chiediamo scusa a voi e agli autori, ma non si può fare altrimenti.

Vi preghiamo di non perdere il filo tra l'uscita di un Quaderno e l'altro.





Elio Talon

SCULTORE, SCIAMANO E INGEGNERE RADIONICO



Il recupero dell'Anima tra indagine e metodo:

dalla pratica sciamanica alla tecnica Radionica

TESI DI LAUREA IN INGEGNERIA RADIONICA
ALL'UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE

PRIMA PARTE: STORIA DI UN'ESPERIENZA

I. L'Arte e la Via della Bellezza

L'arte è un momento di libertà, di fluida espressione dell'energia e di comprensione di quell'indicibile che determina i confini della nostra vita, il grande mistero dell'inizio e della fine. L'arte è quel senso sfumato di continuità tra il prima e il dopo che ho sempre avuto innato, come sensazione certa, come un richiamo che ti sveglia e non ti lascia sopire e quando chiama, io vado.

Il percorso che mi si è aperto nella vita è stato all'insegna della bellezza come a cercare il senso puro dell'esistenza.

Dapprima la poesia mi è stata di apertura per connessioni profonde con la dimensione dell'anima e mi ha permesso di mantenere vivo un flusso che il quotidiano tende a chiudere.

Poi anche la scultura è entrata nella mia vita per ampliare la mia capacità di connessione. Se per me è stata all'inizio una sorta di rifugio, una risposta all'intangibilità del dire poetico per ancorarmi alla materia fissa e solida, si è in seguito rivelata un tramite per accedere a stati dell'essere che mi rendevano partecipe di dinamiche spirituali molto complesse.

Nel mio percorso del fare ho compreso l'incanto della trasformazione alchemica e la sua potenza, che distoglie la coscienza dalle illusioni per portarla ad una visione di verità. Se l'ispirazione raggiungeva vertici di apertura spaventevoli nella poesia, anche nella scultura non è stata da meno.

Il principio dell'alchimia è quello di operare dall'esterno una trasformazione che lo yoga opera dall'interno.

Ne viene che quello che cercavo di portar fuori e oggettivizzare si palesava in tutto il suo Splendore sfolgorante.

Nel 2006 mi sono ritrovato a scrivere Sideralia, un testo poetico dove la parola è stata ispirata, quasi canalizzata, da un dire che attraversa i tempi e scavalca lo spazio. Questo dire mi è caduto dentro come una corrente inevitabile, portandomi a scrivere con parole nuove, trascese e trascendenti. Una meraviglia potente e di estrema bellezza mi è accaduta e io ne ho avuto gran spavento; così mi sono dedicato esclusivamente alla scultura, per ancorarmi alla concretezza di un lavoro che non mi ha certo permesso di chiudere le porte a ciò che mi spaventava.

C'è nell'essere umano un desiderio innato di comprendere, una spinta forte a voler sapere, che talvolta lo porta ad indagare ai limiti della materia e del visibile.

I sogni partecipano di questa indagine e ci portano spesso a toccare, se non a comprendere, una realtà non ordinaria, che non appartiene solo alla psiche, va oltre, sborda nel Mondo dello Spirito.

Non mi preoccupavo di cercare.

Ho sempre cercato di difendere quel senso di purezza che tutti abbiamo da piccoli e che l'esperienza nel mondo concreto tende a intaccare; messo alla prova, ho spesso rifiutato di rinnegare questa mia intenzione, rinunciando alle leggi della convenienza e a ogni forma di corruzione che ai miei occhi era causa di perdita di bellezza.

Non ho mai pensato alla crescita come a un processo di evoluzione ma come a una forma di resistenza e resilienza.

Rimanere fedele alla bellezza mi ha permesso di proteggermi da una parte e di mantenere le connessioni con il Mondo dello Spirito, preservandolo come mia parte essenziale. Ci sono riuscito prima con la poesia e poi con la scultura.

Il linguaggio dell'arte contribuisce a scavalcare gli argini che la logica costruisce e struttura per dividere e definire. Nell'arte i margini sono labili ed è facile sconfinare nel Mondo dello Spirito, cogliendone i frutti che nutrono l'anima. Ho potuto così sperimentare il senso profondo dell'ispirazione e un po' alla volta ho lasciato entrare il Mondo dello Spirito nel mio quotidiano e gli Spiriti sono tornati a parlarmi.

2. Il primo viaggio sciamanico

Quando mi chiedevano del mio fare scultura, rispondevo che per me era meditazione, che il gesto reiterato sulla materia diventava una sorta di viatico per aprirmi ad altre dimensioni.

Tuttavia per essere certo che il mio agire scultoreo fosse davvero un atto meditativo nell'autunno del 2008 mi sono unito a un gruppo di meditazione.

La conferma è arrivata subito: era proprio così; la stessa luce, lo stesso amore.

Dopo alcuni mesi, ho preso parte ad un cerchio sciamanico, che Anna teneva gratuitamente nella sede dell'associazione.

Leggendo l'avviso in bacheca mi ero detto "Sciamano: che parola chic, devo essere stato uno sciamano in una vita precedente".

Non sapevo nulla in merito, ma avevo fatto un sogno che chiedeva delle risposte. In questo sogno ero in un ambiente con luce rarefatta e accarezzavo un giovane con la pelle chiara, molto chiara, algida, con una consistenza soffice e delicata.

Quel giovane ero io con vent'anni di meno. "Era la mia anima", mi dissi da sveglio. "Devo entrare in contatto con la mia anima", pensai, e il viaggio sciamanico mi risuonava fortemente come occasione per provarci.

Eravamo una decina di persone in una stanzetta angusta con una stufetta e tanti tappeti per difenderci dal freddo.

Anna ci spiegò le cose essenziali, facemmo la danza dell'animale per richiamare i nostri animali di potere, Spiriti di natura che a me si palesarono in moltitudini. Mi parlarono e non ebbi paura.

Poi facemmo il primo viaggio per andare nel Mondo di Sotto: si entra da una specie di tunnel per arrivare in un Mondo dove i colori sono brillanti; lì possiamo parlare con i nostri animali di potere. Lo avevo appena fatto mentre danzavamo nel cerchio.

Ci stendemmo e Anna iniziò a suonare il suo tamburo, con battiti sicuri e ritmo costante. Mi sono staccato subito dal corpo, i colpi che risuonavano nella stanza mi tiravano verso l'alto, dovevo andar giù non su: era la mia prima esperienza di pratica sciamanica e già disubbidivo, ma la potenza del suono mi portava in alto, nel Mondo di Sopra dove si vanno a incontrare i Maestri, gli Spiriti di Luce.

Arrivo in alto, sempre più in alto e giungo a quel limite che nella realtà non ordinaria divide il Mondo di Sopra dal Mondo di Mezzo, una sorta di membrana, come una placenta densa e dura. La rompo e l'attraverso, esco a metà dall'altra parte con fatica, è come una nuova nascita, delle mani mi tirano su. Sono in tanti, mi fanno festa. Mi dicono frasi che si dedicano a chi è atteso, a chi non si vede da tempo e poi mi chiedono di seguirLi.

Devono mostrarmi qualcosa, alcuni si fanno spazio nel gruppo che sta attorno a lui, al giovane bello e luminoso, quello che avevo sognato. Ha carne traslucida, come certi bruchi nella crisalide. Mi dicono che è la mia anima, che me l'hanno tenuta curata, chiedono conferma di aver fatto un buon lavoro in attesa che arrivassi, mi chiedono di verificare e rispondo che è meravigliosa e Li ringrazio. Mi abbracciano. Il mio Spirito abbraccia il Loro

Spirito puro, è quasi rarefatto, si muovono come persone di altri tempi, vestono d'altri tempi. Tutt'intorno è luce, si mettono in cerchio intorno a me, in tre quarti di cerchio o poco più, hanno un'unica seduta in pietra ad anello aperto. Dal loro aspetto parte un raggio di luce azzurra che arriva al centro del mio corpo eterico: è una forma di guarigione.

Anna interrompe il tambureggiamento per dare i quattro battiti forti, è il segnale di richiamo, segue un tambureggiamento veloce e leggero per il rientro. Li saluto, dico che devo andare, Li saluto e sono già a metà nel buco della membrana quando i Maestri mi dicono "E la lasci qui?" Riferendosi al giovane bello e splendente. "È la tua anima, devi portarla con te!" ingenuamente chiedo "E dove la metto?"

Con calma uno dei più anziani mi dice di abbracciarla e che mi entrerà dentro. Faccio secondo le indicazioni e l'anima mi entra dentro all'altezza del petto, dopodiché vengo risucchiato verso il basso dal suono del tamburo, subitaneamente sono di nuovo nel mio corpo, ma con un senso di pienezza che prima non avevo.

È il momento della condivisione, il viaggio è durato quindici minuti, ma mi è sembrato ben più lungo.

Lascio che inizino gli altri, raccontano di essere quasi riusciti a passare di là o di averlo fatto e di aver finalmente intravisto l'ombra dell'animale o la sagoma di uno Spirito. Molti ci provano da mesi: sono quasi tutte persone che praticano meditazione da molti anni, anche oltre venti, hanno una grande luce intorno.

Io mi chiedo come posso raccontare quello che mi è accaduto, è stato tutto così intenso e complesso.

Alla fine tocca a me condividere: metto da parte il pudore e ini-

zio a raccontare. Per me è tutto una novità, per Anna sono cose che conosce, con precisione: “Si tratta di un recupero dell’anima. Vent’anni fa hai avuto un trauma e una parte della tua anima non ha potuto sopportare tanta cattiveria e se ne è tornata su, al sicuro. Ora la devi convincere che non succederà più!”

Quando accadono eventi tanto brutti si può perdere un pezzo della propria anima, ha la stessa forma del corpo e mantiene le sembianze di allora. La parte che resta si sente spaccata a metà, sono quelle situazioni in cui si dice “mi sono sentita morire”, “quel giorno sono morto”, “da allora non sono più la stessa persona”.

La parte perduta è uno strato della nostra anima che si stacca, talora rientra, molto spesso no.

Nei giorni seguenti non dico niente e, fuori dal cerchio, mi tengo l’esperienza in segreto, come dono profondo ed eccezionale.

La cosa più strana è che per me è avvenuto tutto come se fosse normale, mi spaventa il senso di appartenenza a tutto ciò.

Riconosco che ho molta confidenza con questa esperienza che vorrei definire come nuova nella mia vita.

Non avevo saperi in tema di sciamanismo e avevo in me solo l’immagine dello stregone che cercava la connessione con gli Spiriti provocandosi una trance. Tutto ciò, per la verità, non accade nella pratica sciamanica, chi viaggia resta vigile, non perde coscienza e non viene invasato da altre entità, come accade per esempio alle persone che sono medium.

Nella pratica sciamanica c'è continuità di coscienza, anche se si entra in uno stato alterato di coscienza più profondo, la mente rimane lucida.

Il ritmo monotono del tamburo fa andare il cervello in onde theta, quelle della meditazione e del dormiveglia, è come sognare senza dormire.

Non mi aspettavo niente di tutto ciò.

La condivisione subito dopo il viaggio è utile per comprendere l'esperienza, tuttavia per interiorizzarla è bene attendere un po' prima di raccontarla: questo mi fu suggerito da Anna.

Per questo, quando, qualche giorno dopo, incontrai mia sorella, non le dissi niente. Lei mi salutò appoggiandomi la mano sul braccio, mi guardò negli occhi scrutandomi e strinse il mio braccio nella sua mano. "Cos'hai fatto?" chiese.

"Niente", risposi, immaginando che si riferisse a tutt'altro.

"No, tu hai fatto qualcosa, non sei più lo stesso, prima tremavi, ora non più. Sei pieno, ora sei tutto pieno, prima c'eri, ma solo a metà."

Ringrazio mia sorella ogni volta che ci penso, grazie alla sua sensibilità ho avuto un'ulteriore conferma.

Il recupero dell'anima è qualcosa di concreto che anche gli altri possono percepire. Non era solo un'immagine simbolica di trasformazione, quando avevo abbracciato la mia anima, l'avevo sentita entrarmi dentro anche con un forte senso di matericità, come gelatina poco densa che si amalgama in un composto di simile densità.

Il corpo sottile, o meglio la somma dei corpi non fisici, con cui si

viaggia ha comunque una sua fisicità.

Non c'è da stupirsi, le ricerche più recenti hanno dimostrato che la luce stessa è composta di particelle, i fotoni, che attraversano lo spazio e sbattono su tutto ciò che viene illuminato, cambiandone la superficie. Un granello di polvere visto al microscopio ci appare come la luna, cosparso di innumerevoli crateri.

La luce delle stelle giunge a noi e si impasta al nostro corpo e alla nostra anima.

Lo sviluppo della fisica quantistica ha allargato i confini dello scibile facendo entrare nella scienza ciò che prima apparteneva all'ignoto.

Non racconto del recupero dell'anima perché ne ho letto in un libro, bensì perché ne ho fatto esperienza diretta e senza saperne niente, fortunatamente, e ne ho avuto conferma dalla percezione che ne hanno avuto gli altri intorno a me.

L'esperienza genera nuova conoscenza, il sapere viene dopo, si costruisce per dare risposte a domande nuove.

CONTINUA NEL QUADERNO N.52



Laura Rossetti

DOTTORESSA IN SCIENZE TECNICHE PSICOLOGICHE
ING. RADIONICO, IN FORMAZIONE TERAPEUTA ESSENA



Radionica e Terapie Essene

TESI DI LAUREA IN INGEGNERIA RADIONICA
ALL'UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE

PRIMA PARTE

I. La Radionica oggi

Non so perché io sia approdata allo studio della Radionica, forse per caso, ma sappiamo che è sempre molto di più che ci guida nella vita. Forse per appagare la sete di curiosità, comunque sia, ho incontrato molto più di quello che mi aspettavo. Sono sempre stata affascinata da ciò che cerca di indagare oltre alle apparenze fisiche e materiali, tentando di cogliere risposte attraverso quella sottile trama che unisce e dà senso ad ogni cosa nel creato.

La verità ultima - celata ai nostri occhi eppure così palpabile - di essere parte di un tutto, che accomuna ogni cosa, ogni essere, in ogni luogo e tempo. **Nella Radionica ho trovato molte conferme e la certezza di essere in buona compagnia in questo meraviglioso approccio conoscitivo che riguarda l'essenza della vita con le sue leggi invisibili.**

Ho tentato di indagare le numerose definizioni che si trovano della Radionica, perché differenti sono i modi di accostarsi ad una disciplina tanto aperta quanto ancora non compresa ed integrata come meriterebbe.

Secondo alcuni è descritta come una tecnica capace di influenzare la materia attraverso la mente, fondata sull'idea dell'interconnessione di tutte le cose, come sosteneva il pioniere George de la Warr. Da molti è considerata una via di conoscenza e guarigione che lavora su livelli prefisici, usando la radiestesia e altri strumenti Radionici, operando sul presupposto che la separazione è un'illusione, e che ogni cosa è interconnessa a livello sottile.

L'operatore Radionico funge da canale tra il mondo spirituale e quello materiale, usando l'intenzione, la fede e la coscienza.

Altri la considerano una pratica esoterica che, mediante strumenti e simboli, trasmette energia a distanza per armonizzare le energie sottili, di esseri viventi, ambienti o oggetti, basandosi su campi energetici vibratorii, considerati non misurabili dalle scienze ufficiali. In ambito accademico viene classificata come pseudoscienza, poiché le sue basi teoriche e operative non si ritiene possano rientrare nei parametri della fisica convenzionale.

Eppure la sua lunga storia di sperimentazioni, iniziate nel 1800 con Albert Abrams e proseguite con il contributo di molti studiosi e praticanti in tutto il mondo, si è mantenuta viva fino ai giorni nostri e lascia intravedere la possibilità di una futura integrazione

ne, quando i tempi saranno maturi per accoglierla e la cultura e la scienza saranno pronte a comprendere appieno il suo valore.

La Radionica si sviluppa agli inizi del '900, il grande pioniere inglese **George De la Warr** la definiva **“la scienza che studia l'azione della mente sulla materia e l'unione di tutte le cose”**. Mediante la facoltà radiestesica e con strumenti specifici, l'operatore Radionico può analizzare e intervenire su qualunque sistema, vivente o non vivente, che si trovi vicino a lui come dall'altra parte del mondo.

Una delle sue particolarità è la possibilità di operare a distanza. Sebbene ciò possa sembrare incredibile, le nuove scoperte della fisica confermano che a certi livelli non esiste separazione e siamo un'unica cosa, come sostenuto dal più antico sapere. Questo la Radionica lo dimostra quotidianamente a coloro che la utilizzano per mandare o ricevere un trattamento. Per svolgere la sua azione, si serve di pendoli, grafici, simboli, forme, strumenti di molti tipi. Sebbene utilizzi in alcuni casi strumenti di tipo elettronico non ha niente a che vedere con questa scienza: opera infatti esclusivamente a quei livelli pre-fisici che sottendono la materia. I campi d'azione della Radionica sono molteplici. In realtà non esiste settore su cui non si possa intervenire positivamente con questa tecnica davvero speciale, preziosa per la salute e il futuro dell'uomo e di tutto il pianeta.

Questi aspetti sono stati integrati e approfonditi presso il Centro Studi Lakhovski di Rimini, il cui fondatore Gianfranco Galvani, ha introdotto il concetto di “Pneuma-Radionica”.

Questo approccio arricchisce la definizione classica di Radionica, introducendo una dimensione spirituale che unisce in modo invisibile, ma indissolubile, la fede nelle leggi sottili dell'universo, facendo della Radionica una vera scienza sperimentale, tesa a realizzare una crescita spirituale e di salute dell'essere vivente.

Nel modello della Pneuma-Radionica, queste leggi non sono intese in senso religioso dogmatico, ma come principi universali con cui l'operatore si connette attraverso il proprio stato di coscienza. È la fede intesa come fiducia profonda nella vita, nell'armonia dell'universo e nella forza creatrice dell'anima, che attiva il processo di trasmissione energetica. Il soffio vitale, il pneuma, non solo anima ogni cosa, ma diventa il canale stesso dell'azione Radionica.

Viene così a determinarsi un processo di riscoperta della realtà, in risonanza con la sacralità della vita e il miracolo della riconversione alla coscienza, attraverso l'apertura del proprio cuore alla gioia, alla bellezza che il creato ci offre, attraverso il risveglio del nostro essere più profondo. Oggi la Radionica ha un compito importante; creare le premesse per un nuovo paradigma di conoscenza del concetto di salute e guarigione, nel corpo e nell'anima, testimoniando il valore di una conoscenza che va oltre ciò che è immediatamente visibile o misurabile.

Rappresenta pertanto una scienza di confine, una tecnica e al tempo stesso un'alchimia, che agisce sui livelli invisibili della realtà. È una via che unisce spiritualità e conoscenza, un ponte tra la materia e lo spirito.

Non si tratta semplicemente di strumenti o di simboli, ma di un profondo atto di coscienza, attraverso cui **l'operatore si mette al servizio del creato universale**. E in questa sintesi, forse, possiamo intuire la verità che la scienza tende a trascurare: che i limiti sono spesso solo i nostri e che una bellezza nascosta attraversa ogni cosa. La Radionica non può essere compresa se non si accetta l'idea che la coscienza è un agente attivo e che esistono piani sottili che precedono la materia. Questo la rende una disciplina difficile da categorizzare. Per la scienza materialista è infatti considerata una pseudoscienza, perché non fornisce dati ripetibili o misurabili con strumenti convenzionali.

Ma per chi lavora con energie sottili, è invece una realtà sperimentata quotidianamente, **una "medicina dell'anima"** che anticipa la fisica quantistica coscienziale.

Oggi la Radionica si presenta come una disciplina di natura spirituale e vibrazionale, in cui il ruolo dell'operatore risulta determinante: è la sua fede, il suo equilibrio interiore e la purezza delle sue intenzioni ad attivare realmente il processo.

Come sottolinea giustamente Gianfranco Galvani - secondo una visione trinitaria - non è semplicemente un insieme di strumenti, ma un'azione che coinvolge in modo armonico:

- Lo **Spirito** (Divino)
- La **Mente** (Coscienza)
- Il **Corpo** (Materia e forma)

La Radionica si fonda sulla percezione e sulla modulazione di vibrazioni energetiche emanate da persone, oggetti o fenomeni, ambiti nei quali l'approccio scientifico non ha ancora esteso la propria comprensione.

Tali vibrazioni vengono trattate per favorire benessere, armonia, energia e protezione nella persona e nell'ambiente. E' praticata soprattutto nell'ambito delle terapie alternative e complementari, il suo approccio spirituale sta incontrando un consenso sempre più ampio, con risultati che crescono di pari passo con il progressivo risveglio della coscienza collettiva. L'operatore Radionico si propone di considerare l'essere umano nella sua complessità, come un insieme integrato di componenti fisiche e pre-fisiche.

Ci si augura che in futuro, anche la medicina possa adottare una visione simile, capace di **esaminare l'insieme dei piani che costituiscono l'essere vivente** - dai livelli più sottili fino alle manifestazioni materiali - facendo proprie le molteplici discipline che offrono tali evidenze come importante fonte d'indagine. Solo attraverso questa visione olistica dell'uomo, la malattia potrà essere adeguatamente indagata come espressione di disarmonie, conflitti e cause profonde alla radice dei sintomi fisici. Queste leggi traggono la loro forza nell'operatore stesso, che attinge dalle forze universali, le stesse forze che governano la materia e animano il soffio vitale presente in ogni forma di esistenza.

CONTINUA NEL QUADERNO N.52

Un mAssaggio per l'Anima di Maria al mondo



Ciò che serve sulla terra è che ogni individuo che vive su questo pianeta indirizzi il suo cuore e la sua mente all'Unico Dio per essere purificato e rinnovato.

Quando ogni uomo si rivolgerà alla **Verità del Solo Dio e alla Sua guida**, tutti gli esseri viventi sulla terra saranno più sicuri e più preparati a continuare a vivere la loro esistenza dovunque si trovino. Non tutti sopravvivranno a questi cambiamenti senza perdere la propria vita, ma **tutti continueranno a vivere nello spirito.**

Elevate i vostri pensieri, in modo che tutto ciò che vedete sia buono.

LA DITTA



Strumenti
Radionici

PRESENTA

HABITAT RADIONIC
2026



NOVITÀ

Nuovo
HABITAT RADIONIC

A CURA DI Paola Galvani

Cari amici della Radionica, siamo lieti di presentarvi questo *piccolo gioiello Radionico alla portata di tutti*, con prestazioni davvero elevate e performanti: New **Habitat Radionic!**

È stato **potenziato** per rispondere efficacemente all'aumento dell'intensità delle radiazioni geopatiche ed elettromagnetiche artificiali! Ci troviamo in un momento storico di forti cambiamenti e le interferenze generate da queste trasformazioni alterano silenziosamente il nostro sistema biologico, influenzando corpo, mente e spirito.

La schermatura da radiazioni cosmo-telluriche **copre tutta la stanza in cui viene inserita e agisce su:** Reticolo di Hartmann, Reticolo di Curry, Reticolo di Benker, faglie geologiche, acqua stagnante inquinata, corsi d'acqua sotterranea, anomalie telluriche e Gabbia di Faraday.

Sulle radiazioni negative generate da onde di forma e campi elettromagnetici artificiali, agisce principalmente sui livelli sottili e discretamente sul piano fisico.

Per quanto riguarda le **radiazioni radioattive**, ecco che finalmente c'è una risposta valida al problema, interviene su radiazioni nocive come elettrosmog, uranio, tungsteno e gas radon.

Questo dispositivo **permetterà anche la schermatura di una stanza a distanza**, per intervenire in tutte quelle situazioni ove si è impossibilitati a posizionarlo fisicamente in loco, quali *stanze di ospedale, uffici commerciali o camera da letto di persone lontane* che chiedono aiuto per esempio.



Abbiamo apportato anche altri due importanti aggiornamenti: la sua **comodità di posizionamento nell'ambiente**, necessita solo di essere orientato a Nord e di avere 4 cm di distanza tutto intorno e in altezza per funzionare (*sarà possibile appoggiarlo anche sotto il letto!*), e il **dissolvimento delle tossine geopatiche nelle persone presenti** nell'ambiente: il tempo di eliminazione energetica varia in base allo status energetico della persona.

Converrete con noi che questo servizio sia più che necessario per migliorare la qualità della vita nell'ambiente e che il suo ruolo attivo di emettitore porti maggior beneficio nel cuore e quiete nella mente.

Un caro saluto di cuore a tutti quanti, con un forte invito a prendervi cura di voi e del vostro ambiente agendo in prevenzione e benessere!

*Creiamo intorno a noi un ambiente armonioso
e protetto ove abiti un energia dal sapore di “casa”.*

È possibile richiedere l'aggiornamento del proprio Habitat Radionic precedente al 2026 se si desidera! Verranno fornite tutte le informazioni e il materiale in sostituzione.

CORSO BASE IN PRESENZA

Corso Base di Radiestesia e Radionica

CENTRO DI RICERCA G. LAKHOVSKY DI RIMINI



**La Radiestesia:
arte della *sensibilità umana* per entrare in risonanza
con noi stessi e con tutto ciò che ci circonda.**

Ascoltiamo il nostro cuore.

DATE WEEK-END

21 e 22 Marzo 2026

e 23 e 24 Maggio 2026

*Tenuto da Jessica allo Spazio
“OndaArmonica” di Rimini (RN)*

Vi introdurremo nel mondo della Radiestesia e Radionica!

Queste giornate saranno un'esperienza nuova, **sia teorica che pratica**, che ci porterà ad approfondire maggiormente le tecniche e l'approccio Radiestesico nei test quotidiani. Verranno forniti le dispense informative, i quadranti Radiestesici ed i moduli d'indagine! Al termine del corso verrà rilasciato un **Attestato di partecipazione.**

Se sei interessato a proseguire questo viaggio insieme a noi richiedi il programma del corso con tutte le informazioni all'indirizzo: info@centrolakhovsky.com

*La pratica della **Geobiologia**, per gli amanti di questa disciplina o anche solo per chi è suscitato da una certa curiosità, verrà proposta come evento giornaliero indipendente (con data ancora da definire) o corso su richiesta.*

EDIZIONE IN PRESENZA

Corso Base di Geobiologia a Rimini

CENTRO DI RICERCA G. LAKHOVSKY DI RIMINI

anche
ONLINE

**La Geobiologia:
Ricerca energetica delle radiazioni telluriche
provenienti dalle viscere della Terra che possono
generare alterazioni energetiche negli esseri viventi**

DOMENICA

1 Marzo 2026

dalle ore 10 alle 13

***Tenuto da Jessica e Matteo allo Spazio
“OndaArmonica” di Rimini (RN)***

Questa mattinata, e primo pomeriggio per chi desidera continuare a fare un pò di pratica in loco, sarà un'esperienza nuova. Verranno spiegate le geopatie principali e mostrati gli strumenti raddomantici di captazione di queste radiazioni. Il corso avrà uno sviluppo **sia teorico che pratico** e ci porterà ad approfondire maggiormente la sinergia e correlazione tra noi stessi e il mondo che ci circonda. Verranno forniti le dispense informative, i quadranti Radiestesici ed i moduli d'indagine.

Se sei interessato a proseguire questo viaggio insieme a noi richiedi tutte le informazioni all'indirizzo:

info@centrolakhovsky.com

La Geobiologia è l'arte radiestesica più antica ed ha origine più di 3000 anni fa; gli egizi, romani e popoli nativi conoscevano bene la sua funzione ed influenza in risonanza con Cosmo e Natura.



Apriamo il nostro “Buco nell’Etere”

RUBRICA RADIONICA

**“Voi che fate
Radionica un giorno,
in breve futuro, non
pensate di essere fuori
dalla realtà?”**

Un Buco nell'**Etere**

DEL CENTRO DI RICERCA LAKHOVSKY DI RIMINI

Mi chiamo Roberto Rossi e sono specializzato in informatica ho 29 anni e lavoro in ufficio di una grossa ditta di Milano che programma costruzioni moderne non solo in Italia ma in molte nazioni estere. Se posso fare una domanda vorrei chiedervi “voi che fate Radionica un giorno, in breve futuro, non pensate di essere fuori dalla realtà?”

Anche io faccio Radionica ed i miei colleghi mi dicono che con l'Intelligenza Artificiale l'uomo non avrà più bisogno di pensare e preoccuparsi del futuro. Tutto sarà facilitato da un Governo Mondiale molto ben programmato e funzionante con il computer ed i robot sostituiranno l'uomo e la sua fatica di vivere.

Carissimo Roberto grazie che mi stai dando uno spunto molto interessante per risponderti, ma non solo a te poiché ti rispondo su questo quaderno di Radionica, in questa rubrica che abbiamo programmato da non molto!

Anche io sono convinto che l'intelligenza artificiale (non naturale) possa essere di aiuto per il bene dell'umanità, ma attenzione che non esiste solo il bene, potrebbe essere usata anche per il male, purtroppo.

Prima cosa, perché viene chiamata Intelligenza, che intelligente non è! E' solo una tecnologia elettronica avanzata che ha il compito di obbedire agli ordini ricevuti dal suo programmatore, un programmatore intelligente con una coscienza ed una mente naturale e non artificiale.

Un Robot non ha Coscienza propria, perciò è nato per obbedire alle richieste degli umani, che noi speriamo siano onesti cittadini, purtroppo non si verifica sempre così.

Se un Robot è programmato per salvarti o per ucciderti, a lui dai il merito o la colpa, o la dai al suo programmatore?

La coscienza, la mente e la spiritualità dell'Essere umano non si può eguagliare, ma si può tentare di imitare.

In Radionica, noi operatori abbiamo la capacità di registrare le nostre intenzioni in strumenti tecnologici Radionici, in particolare nelle molecole di vari metalli o addirittura scrivere in acronimo la nostra intenzione, essa sarà pronta a perpetuare nel tempo la nostra richiesta, a volte orientata come aiuto ad una entità di nostra fiducia, che provvederà a ciò che viene definito "miracolo" (guarigione inspiegabile). Certo che rimane inspiegabile ad un Ateo incapace di credere ad Entità Divine, non certo a noi che abbiamo costituito una Pneuma-Radionica (Radionica dello Spirito).

Mi è piaciuta questa frase:

Il terapeuta ti cura, Dio ti guarisce!

E tu che fai, ringrazi?

Questa è Radionica, con Intelligenza naturale, quella che l'uomo ha ereditato dal Creatore nel momento del suo concepimento genitoriale.

Tu caro Roberto visto che sei un informatico intelligente usa la tua capacità per utilizzare bene la tecnologia elettronica (poco intelligente) mettici del tuo per il bene di questa umanità un po' sbandata, per riportarla nei giusti valori Spirituali, capace di guarire con la nostra mente e soprattutto con la Fede in noi e nel Divino.

Ti ringrazio per il tuo intervento e ti mando i miei saluti e tante buone "frequenze Radioniche!"

Gianfranco

Bacheca

LA RICCHEZZA NELLA CONDIVISIONE

MERCATINO DELL'USATO



Vendo **Terapy 1,618 Hz** usato in buone condizioni, completo di cavi e piastrene.

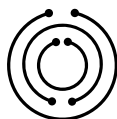
ANNA
anna.becchetti@tiscali.it



Vendo **O.L.O.M. Linea II** usato in buone condizioni, con valigia e tappetino di posizionamento casse.

ROBERTA
335 6954240

Il Corpo non guarisce
se lo Spirito non lo acconsente



Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini

www.centrolakhovsky.com | info@centrolakhovsky.com